

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA – QUARTIERE SANTO STEFANO E L'ASSOCIAZIONE NAUFRAGI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE DI UN ORTO DIDATTICO E CONDIVISO" NEL PARCO DELLA LUNETTA GAMBERINI

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N.546803 /2021

Tra

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, Via Santo Stefano n. 119, c. f. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 448984/2019, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

il sig. Giacomo Vitale Rossi, Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione NAUFRAGI, c. f. 91322960377, iscritta all'albo delle Libere Forme associative del Comune di Bologna al n° 2934 d'archivio,

premesso

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. N. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";



- con deliberazione della Giunta del 1° Giugno 2021, P.G. N. 251941/2021, sono stati approvati gli strumenti per la realizzazione d'interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza e le disposizioni per garantire la continuità operativa fino all'avvio del nuovo mandato amministrativo;
- con atto P.G. N. 296399/2021 da parte del Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, il suddetto avviso pubblico è stato prorogato sino al 28 Febbraio 2022;
- che la proposta di collaborazione, P.G. N. 515917/2021, presentata dall'Associazione NAUFRAGI, è stata resa pubblica dal Comune sulla piattaforma CATTWIKI della rete pubblica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'"avviso pubblico", il 16 Settembre 2021, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che si sono svolti, in conformità delle norme nazionali, regionali e locali in materia di controllo e contenimento della diffusione pandemica causata dal SARS – CoV-2, gl'incontri di definizione della co-progettazione tra l'Associazione NAUFRAGI e l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano;
- che la situazione critica creatasi in seguito alla pandemia di Sars - CoV-2 ha determinato, e determina tutt'oggi, impatti profondi nella vita sociale ed economica della Città, sui nuovi bisogni dei cittadini e influisce, quindi, sul modo di lavorare dell'Amministrazione Comunale, per cui è fondamentale stimolare, sostenere e valorizzare le proposte di collaborazione che, in questa fase e nelle successive della ripresa post-pandemica, possono contribuire a rispondere all'esigenze sociali emergenti.

si definisce quanto segue:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Questo Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e l'Associazione NAUFRAGI, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, in seguito alla proposta pervenuta al Comune; la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui fosse emersa l'opportunità.

In particolare, l'Associazione NAUFRAGI intende svolgere attività di valorizzazione degli spazi pubblici per l'aggregazione sociale e comunitaria e per la fruibilità del verde pubblico mediante lo svolgimento di attività culturali come dal Regolamento di cui al P.G. N. 45010/2014, dall'Allegato A, punti 3 e 4 della proroga dell'avviso pubblico P.G. 296339/2021 e dall'allegato "Profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione" alla Deliberazione della Giunta Comunale P.G. N. 88175/2021, riferita all'ORTO Didattico e condiviso situato all'interno del "Parco Lunetta Gamberini", Cod. Inv. B262, Cod.Area Verde 115T, Cod. U.G. 1302, assegnato al Settore Ambiente e Verde, U.I. Manutenzione del Verde Pubblico.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nella fattispecie la proposta di progetto, destinata innanzitutto alle scolaresche, a famiglie e cittadini abitanti nel Quartiere Santo Stefano, riguarda attività ed iniziative di verde urbano da svolgersi nell'Orto Didattico e Condiviso situato all'interno del "Parco della Lunetta Gamberini".

Le attività proposte si sintetizzano come segue:

- ✔ attività finalizzate alla cura, rigenerazione e valorizzazione del Verde Urbano;
- ✔ realizzazione dell'Orto in parola con contestuale avvio della coltivazione di specie arboree, dalla piantumazione alla cura, irrigazione ecc per una corretta ed efficace gestione dell'orto;
- ✔ attività didattiche totalmente gratuite con scolaresche e famiglie relativamente alla diffusione dei principi di coltivazione delle piante, da svolgersi anche in futuro in accordo con il Quartiere Santo Stefano, l'Istituto Comprensivo e l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità;

- cura, manutenzione e pulizia delle piante o fiori messi a dimora (irrigazione, concimazione, potatura e rimozione degli eventuali piccoli rifiuti);
- acquisto e/o noleggio di attrezzatura e oggetti d'uso per la cura delle piante o dei fiori e programmazione di opportune campagne di educazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione in merito.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti s'impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni, svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento.

L'Associazione NAUFRAGI s'impegna a:

1. utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
2. richiedere, in relazione alle diverse attività previste dal Patto e dagli interventi, gli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia;
3. dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto;
4. non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d'impianti e servizi curati direttamente dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva dell'area interessata dalle attività previste nel presente Patto, che rimarrà destinata al verde pubblico.
5. a effettuare tutti le attività previste per la realizzazione del progetto presentato nel totale rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente per il contenimento della pandemia di SARS – CoV-2, al fine di garantire la sicurezza degli operatori e dei fruitori

L'Associazione NAUFRAGI, in considerazione della situazione di emergenza dovuta alla diffusione della sindrome da Sars – CoV-2 e dell'impatto provocato nella vita sociale, s'impegna affinché gli operatori:

- mantengano, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro e utilizzino i d.p.i. adeguati
- prestino attenzione all'igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- evitino di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- a realizzare il progetto presentato con modalità opportunamente prestabilite col Quartiere Santo Stefano.

Le indicazioni succitate saranno ottemperate almeno sino a quando resteranno in vigore le norme nazionali, regionali e locali, attivate per la tutela della salute e conseguenti alla diffusione di SARS – CoV-2, e nelle fasi della ripresa post pandemica.

L'Associazione NAUFRAGI, con la sottoscrizione del presente Patto, s'impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l'inosservanza di quanto ivi stabilito è causa di decadenza di questo Patto.



Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano s'impegna a valutare, anche su segnalazione dell'Associazione NAUFRAGI, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

L'Associazione NAUFRAGI s'impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, con cadenza semestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata con materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune s'impegna a promuovere un'adeguata informazione alla Cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione NAUFRAGI nell'ambito della collaborazione col Comune, e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; il Comune, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste in questo Patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi mirati e specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività stesse, e con altre forme di sostegno non economico da valutarsi caso per caso.

Il Comune veicola l'informazione circa le opportunità create da questo Patto di Collaborazione, al fine di renderne disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che intrattengano i contatti più diretti coi cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività descritte nel precedente punto 2. di questo Patto attraverso la concessione di un contributo di carattere finanziario, da erogare all'Associazione NAUFRAGI a titolo di totale copertura delle spese da sostenere e per affrontare eventuali necessità e non supportabili in natura, € 3.750,00, sul bilancio dell'esercizio finanziario 2021, che saranno liquidati, nella misura del 90% anticipatamente, come previsto dal punto 8. Forme di sostegno, 5^a pericope, dell'allegato A alla summenzionata determinazione P.G. N. 296339/2021 di proroga dell'avviso pubblico, e il 10% alla scadenza del Patto seguendo le regole proprie della rendicontazione. Questa deve avvenire, cumulativamente ed in un'unica soluzione, alla scadenza del Patto, dopo la realizzazione delle attività previste dal Progetto, con le modalità indicate nel succitato Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Tale sostegno è finalizzato alla spesa che l'associazione dovrà sostenere, ma rappresenta solo una parte del valore generato dal progetto, in quanto lo stesso è costituito anche da tutte le attività che l'associazione renderà a titolo di volontariato, nello spirito della cittadinanza attiva.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i costi per:

- ◆ l'acquisto o il noleggio di attrezzature necessarie per l'approntamento dell'orto e per le piantumazioni varie, l'acquisto di sementi e quanto altro necessario
- ◆ l'acquisto di eventuali dispositivi di protezione individuale necessari allo svolgimento delle attività
- ◆ le spese per bacheche, cartellonistica, volantini o locandine funzionali alla comunicazione delle attività comprese quelle di carattere didattico e culturale
- ◆ la copertura del gazebo didattico e l'acquisto di tavoli e sedie ripiegabili
- ◆ i rimborsi spese ai volontari
- ◆ l'organizzazione, la formazione e il coordinamento degli stessi operatori volontari, i servizi vari di segreteria, il tutto finalizzato all'approntamento dell'Orto Didattico;
- ◆ eventuali prestazioni professionali, per una spesa non superiore al 50% del contributo richiesto e concesso ai sensi dell'art. 24, c. 7, del Regolamento che disciplina la collaborazione tra Cittadini e Comune per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con atto P.G. N. 45010/2014, e non concedibili ai soggetti firmatari di questo Patto

Gli eventuali beni mobili di carattere durevole acquistati (come, ad esempio, impianti o arredi), alla fine delle attività, resteranno nelle disponibilità del Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e, pertanto, dovranno essere conservati in modo da non inficiarne future possibili utilizzazioni.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di Collaborazione decorrerà dalla data della sottoscrizione fino al 31 Dicembre 2021, e proseguirà mediante atto espresso, al massimo per un anno, senz'altri oneri finanziari a carico del Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano.

È onere dell'Associazione NAUFRAGI dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

È a carico dell'Associazione NAUFRAGI munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse coll'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e il Direttore del Quartiere Santo Stefano da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Le attività previste in questo Patto di Collaborazione saranno svolte sotto la diretta supervisione e responsabilità dell'Associazione NAUFRAGI, che s'impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni sulle modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza, anche igienico-sanitaria.

Inoltre, l'Associazione NAUFRAGI si assume i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i Cittadini e il Comune per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

L'Associazione NAUFRAGI ha l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste i contenuti di questo Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 10/12/2021

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifo



per l'Associazione NAUFRAGI
il Presidente e Legale Rappresentante
Sig. Giacomo Vitale Rossi



